Bur n. 166 del 24/11/2026

(Codice interno: 597145)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1375 del 17 novembre 2026

Accordo di Programma tra Ministero dello Sviluppo Economico, Regione del Veneto, Comune di Venezia e Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale per la riconversione e riqualificazione industriale dell'area di crisi industriale complessa di Porto Marghera e relativi Atti aggiuntivi. DGR n. 2425/2014. DGR n. 1698/2016. DGR n. 1574/2019. Designazione del rappresentante della Regione del Veneto nel Comitato di Coordinamento.

[Designazioni, elezioni e nomine]

Note per la trasparenza:
Con il presente Provvedimento, si provvede all'individuazione del nuovo componente regionale effettivo del Comitato di Coordinamento dell'Accordo di Programma in oggetto a seguito della riorganizzazione delle strutture regionali disposta con DGR n. 312 del 30 aprile 2026 e DGR n. 562 del 16 giugno 2026.

L'Assessore Elisa Venturini riferisce quanto segue.

La Giunta regionale, con Deliberazione n. 2425 del 16 dicembre 2014 ha approvato lo schema di Accordo di Programma per la riconversione e riqualificazione industriale dell'Area di crisi industriale complessa di Porto Marghera, di seguito A.d.P. "Porto Marghera", tra il Ministero dello Sviluppo Economico (oggi Ministero delle Imprese e del Made in Italy), la Regione del Veneto, il Comune di Venezia e l'Autorità Portuale di Venezia (oggi Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale), successivamente sottoscritto in data 9 gennaio 2015.

L'Accordo di Programma originario, al fine di favorire la riconversione e la riqualificazione economica dell'area di crisi industriale complessa di Porto Marghera, ha regolato gli impegni e le attività dei soggetti sottoscrittori per la realizzazione, entro il 31 dicembre 2018, di un programma di 24 interventi necessari ad ottimizzare il quadro delle infrastrutture dell'area, di cui 23 opere infrastrutturali e 1 intervento di assistenza tecnica, a valere su una dotazione finanziaria complessiva pari ad euro 152.466.056,82.

Tale Accordo di Programma prevedeva le seguenti quote di cofinanziamento:

- Ministero dello Sviluppo Economico - Direzione generale per gli incentivi alle imprese: euro 102.870.516,73;
- Regione del Veneto: euro 20.245.540,09;
- Comune di Venezia: euro 4.350.000,00;
- Autorità Portuale di Venezia: euro 15.000.000,00;
- Provveditorato alle OO.PP. per il Veneto, Trentino Alto Adige e Friuli Venezia Giulia (soggetto non sottoscrittore dell'Accordo): euro 10.000.000,00.

Si evidenzia che l'art. 7 dell'Accordo di Programma in oggetto ha previsto la costituzione di un Comitato di Coordinamento, al fine di sovrintendere all'attuazione e alla verifica dell'Accordo di Programma stesso e delle attività in cui sono impegnate le parti sottoscrittrici, comprese le eventuali inadempienze o ritardi da parte delle stesse. Per la Regione del Veneto era stato individuato quale proprio rappresentante il Direttore dell'Area Infrastrutture.

In data 27 gennaio 2017 le Parti, a seguito dei ritardi riscontrati nelle procedure di attuazione di alcune azioni, hanno ridefinito il programma originario degli interventi attraverso la stipula di un Atto aggiuntivo, il cui schema è stato approvato dalla Regione del Veneto con Deliberazione della Giunta regionale n. 1698 del 26 ottobre 2016.

Detto Atto aggiuntivo, sottoscritto in data 27 gennaio 2017, è stato recepito, da parte del Ministero dello Sviluppo Economico - Direzione generale per gli incentivi alle imprese, con Decreto Direttoriale del 15 febbraio 2017 n. 771 e registrato alla Corte dei Conti in data 12 aprile 2017, reg. n. 228.

A seguito della riprogrammazione del quadro degli interventi, i progetti da realizzare dai soggetti attuatori sono passati da n. 23 a n. 22, così suddivisi:

- n. 4 progetti della Regione del Veneto;
- n. 6 progetti del Comune di Venezia;
- n. 12 progetti dell'Autorità Portuale di Venezia.

La suddetta rimodulazione ha comportato, a seguito della rielaborazione dei quadri economici di alcuni interventi, la riduzione della dotazione finanziaria dell'A.d.P. "Porto Marghera" ad euro 149.620.869,73.

La copertura finanziaria dell'Accordo di Programma così rimodulato prevede le seguenti quote di cofinanziamento:

- Ministero dello Sviluppo Economico - Direzione generale per gli incentivi alle imprese: euro 102.870.516,73;

- Regione del Veneto: euro 20.378.186,00;
- Comune di Venezia: euro 4.350.000,00;
- Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale: euro 22.022.167,00.

Il Comune di Venezia, con nota del 10 ottobre 2017, e l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale, con nota del 3 novembre 2017, a seguito del monitoraggio sullo stato di attuazione degli interventi, hanno proposto la proroga della data di completamento degli interventi al Comitato di coordinamento dell'A.d.P. "Porto Marghera", come previsto dall'art. 10 del predetto Accordo di Programma sottoscritto in data 9 gennaio 2015.

I soggetti sottoscrittori, dopo avere verificato lo stato di avanzamento dei 22 interventi infrastrutturali e i motivi dei ritardi verificatisi nella realizzazione di alcuni di essi, hanno confermato l'opportunità della richiesta di una proroga della scadenza dell'A.d.P. "Porto Marghera" oltre il termine precedentemente fissato al 30 giugno 2019, convenendo sull'esigenza di prorogarne la durata al 31 dicembre 2022, fermo restando l'elenco delle attività programmate, nonché l'invarianza del quadro economico già approvato.

Con Deliberazione n. 1574 del 29 ottobre 2019, la Giunta regionale ha approvato lo schema del II Atto aggiuntivo, designando il Direttore pro tempore della Direzione Progetti Speciali per Venezia quale componente effettivo del Comitato e delegandolo alla sottoscrizione dell'Atto aggiuntivo.

In data 16 dicembre 2019 è stato sottoscritto l'Atto aggiuntivo dell'Accordo di Programma "Porto Marghera", tra il Ministero dello Sviluppo Economico, la Regione del Veneto, il Comune di Venezia e l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale, che ha prorogato il termine relativo all'attuazione dell'Accordo di Programma al 31 dicembre 2022.

Il Comitato di Coordinamento del 9 novembre 2022 - verbale n. 20 - ha valutato le proposte di riprogrammazione degli interventi, in considerazione dei maggiori costi, nonché la proposta di proroga della scadenza dell'Accordo di Programma alla data del 30 giugno 2026, in quanto un intervento inserito nell'Accordo di Programma è risultato destinatario di un contributo previsto nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza PNRR/fondo complementare.

A partire dalla seduta del 22 dicembre 2022, il Comitato di Coordinamento ha delineato progressivamente la necessità di aggiornare le informazioni sullo stato di avanzamento e dei quadri economici degli interventi, con la specificazione della eventuale provenienza di ulteriori apporti finanziari, nonché l'individuazione di potenziali interventi sostitutivi di quelli inattuabili nei tempi previsti.

Il Comitato di coordinamento del 27 settembre 2023 ha valutato positivamente la sostituzione dell'intervento n. 2 "*Viabilità nodo Malcontenta- svincolo su SS 309 Romea*", con l'intervento 2-bis "*Nuova rotatoria tra la SR11 e SP24 e collegamento ciclopedonale Malcontenta-Marghera-Venezia*", mentre nella seduta del 20 novembre 2024 ha chiesto ai soggetti sottoscrittori, fra le altre cose, la proroga dell'Accordo di Programma al 31 dicembre 2026, per poter far fronte ai maggiori costi di alcuni interventi, cofinanziati anche da risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza PNRR, dal Piano Nazionale Complementare e per le tempistiche previste per la chiusura dei procedimenti amministrativi di tutti gli interventi.

La Regione del Veneto, con nota prot. reg. n. 188969 del 26 marzo 2026, ha inoltrato al Ministero delle Imprese e del Made in Italy una sintesi dello stato di attuazione degli interventi ricompresi nell'Accordo di Programma comprensiva dell'aggiornamento dei cronoprogrammi e dei quadri economici, unitamente alla richiesta, in accordo con gli altri Sottoscrittori, della proroga della scadenza dell'Atto aggiuntivo in argomento sino al 31 dicembre 2027.

Inoltre il Comune di Venezia - Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti ha comunicato, con nota prot. reg. n. 194444 del 30 marzo 2026, lo stralcio dell'intervento n. 12 "Infrastrutturazione in fibra ottica zona industriale di Porto Marghera", in quanto non più attuale e funzionale.

Conseguentemente il Ministero delle Imprese e del Made in Italy, Dipartimento per le Politiche per le Imprese, Direzione Generale per gli Incentivi alle Imprese Divisione VI - Interventi per la ricerca e l'innovazione, con nota acquisita agli atti con prot. reg. n. 369204 del 23 giugno 2026, ha inoltrato la bozza del III Atto aggiuntivo all'Accordo di Programma di cui trattasi, estendendone la validità al 31 dicembre 2028 a maggiore garanzia del completamento dei seguenti dieci interventi:

- n. 5 interventi dell'Autorità del Sistema Portuale (nn. 1, 8 bis, 13, 15 e 18);
- n. 4 interventi delle Regione del Veneto (nn. 2 bis, 6, 7 e 14);
- n. 1 intervento relativo all'assistenza tecnica di Invitalia S.p.A. alla DGIAI – MIMIT (24 ter).

Il citato III Atto aggiuntivo sarà, pertanto, sottoposto alla presa d'atto della Giunta regionale e degli altri sottoscrittori e a successiva sottoscrizione da parte dei referenti all'uopo individuati.

Si precisa che fino alla data del 30 giugno 2026 le funzioni di rappresentante regionale nel Comitato di Coordinamento sono state esercitate dal Direttore della U.O. Bonifiche Ambientali e Legge Speciale per Venezia, ricompresa nella Direzione Progetti Speciali per Venezia, individuato con DGR n. 252 del 15 marzo 2023.

A seguito della recente riorganizzazione regionale disposta con DGR n. 312 del 30 aprile 2026 e DGR n. 562 del 16 giugno 2026, con il presente provvedimento si propone di designare il Direttore della Direzione Acque, Rifiuti e Bonifiche, incaricato con DGR n. 531 del 16 giugno 2026, quale componente del Comitato di Coordinamento dell'Accordo di Programma in argomento, in rappresentanza della Regione del Veneto.

Tutto ciò premesso si propone all'approvazione della Giunta regionale la designazione del Direttore della Direzione Acque, Rifiuti e Bonifiche in rappresentanza della Regione del Veneto quale componente effettivo del Comitato di Coordinamento dell'Accordo di Programma per la riconversione e la riqualificazione economica dell'area industriale di Porto Marghera, sottoscritto in data 9 gennaio 2015 tra il Ministero dello Sviluppo Economico (oggi Ministero delle Imprese e del Made in Italy), la Regione del Veneto, il Comune di Venezia e l'Autorità Portuale di Venezia (oggi Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale) e relativi Atti aggiuntivi.

Si incarica la Direzione Acque, Rifiuti e Bonifiche dell'esecuzione del presente atto e della trasmissione del presente provvedimento al Ministero dello Imprese e del Made in Italy, all'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale e al Comune di Venezia.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTO l'Accordo di Programma per la riconversione e la riqualificazione economica dell'area industriale di Porto Marghera, sottoscritto digitalmente, da ultimo, il 9 gennaio 2015;

VISTO l'Atto aggiuntivo, sottoscritto tra il Ministero dello Sviluppo Economico - Direzione generale per gli incentivi alle imprese, la Regione del Veneto, il Comune di Venezia e l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale e approvato con Decreto Direttoriale del 15 febbraio 2017 n. 771, registrato alla Corte dei Conti in data 12 aprile 2017, reg. n. 228;

VISTO l'Atto aggiuntivo, sottoscritto tra il Ministero dello Sviluppo Economico - Direzione generale per gli incentivi alle imprese, la Regione del Veneto, il Comune di Venezia e l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale e approvato con Decreto Direttoriale n. 849 del 13 febbraio 2020, registrato alla Corte dei Conti in data 28 febbraio 2020, reg. n. 116;

VISTE le Deliberazioni della Giunta regionale n. 2425 del 16 dicembre 2014, n. 1698 del 26 ottobre 2016, n. 1144 del 6 agosto 2019, n. 1574 del 29 ottobre 2019, n. 1424 del 19 ottobre 2021, n. 762 del 29 giugno 2022 e n. 252 del 15 marzo 2023;

VISTO l'art. 2, comma 2 della Legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012;

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di dare atto che con Deliberazione della Giunta regionale n. 2425 del 16 dicembre 2014 è stato approvato lo schema di Accordo di Programma per la riconversione e riqualificazione industriale dell'Area di crisi industriale complessa di Porto Marghera, tra il Ministero dello Sviluppo Economico (oggi Ministero delle Imprese e del Made in Italy), la Regione del Veneto, il Comune di Venezia e l'Autorità Portuale di Venezia (oggi Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale), successivamente sottoscritto in data 9 gennaio 2015, a cui sono seguiti i relativi Atti aggiuntivi;
3. di prendere atto che all'art. 7 dell'Accordo di Programma di cui al punto 2, si prevede la costituzione di un Comitato di Coordinamento, ove sono presenti rappresentanti degli aderenti, al fine di sovrintendere all'attuazione e alla verifica dell'Accordo di Programma stesso e delle relative attività;
4. di prendere atto che in sede di Comitato di Coordinamento le funzioni di rappresentante della Regione del Veneto sono state esercitate da ultimo dal Direttore della U.O. Bonifiche Ambientali e Legge Speciale per Venezia, ricompresa nella Direzione Progetti Speciali per Venezia, individuato con Deliberazione della Giunta regionale n. 252 del 15 marzo 2023;
5. di prendere atto che il Ministero delle Imprese e del Made in Italy, Dipartimento per le Politiche per le Imprese, Direzione Generale per gli Incentivi alle Imprese Divisione VI - Interventi per la ricerca e l'innovazione, con nota acquisita agli atti con prot. reg. n. 369204 del 23 giugno 2026, ha inoltrato la bozza del III Atto aggiuntivo all'Accordo di Programma di cui al punto 2 estendendone la validità al 31 dicembre 2028;
6. di prendere atto che a seguito della recente riorganizzazione regionale, disposta con Deliberazioni della Giunta regionale n. 312 del 30 aprile 2026 e n. 562 del 16 giugno 2026, le funzioni in materia di Accordi di programma per la riconversione e riqualificazione ambientale di Porto Marghera sono state attribuite alla Direzione Acque, Rifiuti e Bonifiche;
7. di ritenere pertanto necessario provvedere ad una nuova indicazione del rappresentante della Regione del Veneto nel Comitato di Coordinamento dell'Accordo di Programma per la riconversione e la riqualificazione economica dell'area industriale di Porto Marghera di cui al punto 2;
8. di designare il Direttore della Direzione Acque, Rifiuti e Bonifiche in rappresentanza della Regione del Veneto quale componente effettivo del Comitato di Coordinamento dell'Accordo di Programma per la riconversione e la riqualificazione economica dell'area industriale di Porto Marghera, sottoscritto in data 9 gennaio 2015, di cui al punto 2 e dei i relativi Atti aggiuntivi;
9. di dare atto che la presente deliberazione non comporta ulteriore spesa a carico del bilancio regionale;

10. di incaricare la Direzione Acque, Rifiuti e Bonifiche dell'esecuzione del presente atto e della trasmissione del presente provvedimento al Ministero dello Imprese e del Made in Italy, all'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale e al Comune di Venezia;
11. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;
12. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.